

ARTE

L'uomo invisibile Liu Bolin si mimetizza alla Bocconi

MILANO. L'uomo invisibile, Liu Bolin, si esibirà in una delle sue performance di fotografia mimetica all'Università Bocconi e una selezione delle sue opere sarà esposta al Campus universitario fino al 15 gennaio 2020 nell'ambito della mostra personale dell'artista «La Forma Profonda del Reale», organizzata in collaborazione con Mia Photo Fair.

«Liu Bolin riesce a cogliere i simboli più iconici dei diver-

Liu Bolin in una performance

si Paesi, interpretandoli con la sua originale poetica», spiega Severino Salvemini, presidente del Comitato per l'arte contemporanea in Bocconi presentando l'evento, riservato alla comunità Bocconi e che rientra nell'ambito di Bag - Bocconi Art Gallery.

«Bolin - continua Salvemini - fa ricorso alla matrice prospettica per creare immagini come quelle della serie di scatti intitolata Hiding in the city (Nascondersi nella città). Il significato che dà l'artista al suo celarsi nello spazio è attirare l'attenzione su determinati luoghi e paesaggi, rendendosi quasi invisibile».

Liu Bolin sceglie gli sfondi e poi si "dipinge" sopra, mimetizzandosi perfettamente con l'ambiente. —

